

Il tedesco in movimento Deutsch in Bewegung

Esperienza alle Primarie di Marter e Novaledo
Erfahrungen in den Grundschulen von Marter und Novaledo

A.S. 2015/16

Insegnanti
Giorgio Paoli
Christof Fetzer

“Tutti siamo geni.

Ma se giudichi un pesce da come si arrampica su una montagna, penserà per tutta la vita di essere uno stupido.”

Albert Einstein

(1879 – 1955)

Ognuno di noi ha delle doti straordinarie.

Doti che vengono cancellate, stravolte, obnubilate dal confronto con gli altri (e dalle critiche implacabili che talvolta siamo i primi a farci).

Ognuno di noi ha delle doti straordinarie.

Perché siamo qui per un motivo... E se seguiamo la nostra *Mission* saremo automaticamente nel posto giusto a fare la cosa giusta.

Ognuno di noi ha delle doti straordinarie.

Basta cercarle, trovarle, farle volare!

Insieme è il nostro segreto!

Anna, Loredana e Giorgio!

Prefazione

A cura di Moratelli Anna

La prefazione di un libro è quella pagina che di solito nessuno legge, lo si fa qualche volta quando chi la scrive è un personaggio noto e particolarmente carismatico. Se siete arrivati a questo punto avrete capito che non sono né famosa, né ho competenze da sfoggiare, ma non mollate proprio ora che mi avete seguito fino a qui! Magari, chissà, potreste incontrare parole e sensazioni già provate, pensieri sperduti che ritrovano una dimora.

Devo riprendere la barra del timone di questa umile introduzione e provare a dare un ordine ai fili del gomitolo che si dipana da questa pagina, a tutte le altre di questo saggio. Come tutte le imprese, anche questo libro è nato da tante intuizioni, non solo ha preso vita da una passione che è decollata dopo tante riflessioni, tante titubanze, tanti dubbi e tanto amore! Amore per il proprio lavoro!

Ci siete ancora? Perfetto! Perché ora voglio parlarvi della persona che incarna questa passione e amore per il proprio lavoro: è Giorgio Paoli, potrei chiamarlo amico, motivatore, allenatore, forse anche collega, ma soprattutto educatore! La parola educatore si presta a tante e svariate interpretazioni, è colui che cammina con gli altri, è colui che aiuta a far emergere la ricchezza interiore e cammina insieme, per un pezzo di vita.

Gli insegnanti sono così, cercano di scoprire insieme ai loro studenti le sorprese del cammino e Giorgio segue la strada con i suoi studenti, non né vuole perdere nemmeno uno, ha imparato a conoscere la voce di queste giovani vite e le distingue una a una per valorizzarle tutte e ciascuna.

Se siete ancora con me, lasciatevi conquistare dalla continua sorpresa che è la scuola, l'ambiente in cui un educatore che si possa fregiare di questo titolo, si immerge totalmente e trova la dimora delle sue idee; Giorgio Paoli riversa la sua passione e le sue competenze in questo luogo della conoscenza, in questo nido caldo in cui lui trasforma le idee in concretezza e attualizzazione. Come tutti gli educatori anche Giorgio quando ha una visione, diventa, per la scuola, fautore di vita vissuta e in questi casi si possono verificare anche dei piccoli miracoli!

I miracoli nella scuola si avverano quando persone, insegnanti come Giorgio, lavorano, si impegnano perché tutti, dico tutti gli studenti e tutte le studentesse, ognuno con la propria storia, con le proprie competenze, emozioni e valori ognuno di loro, arrivi a toccare, con la propria mano e con quella dell'insegnante, gli obiettivi cercati e si sa, queste finalità raggiunte diventeranno a loro volta, punti di partenza per nuovi viaggi.

1 - Progetto lingua tedesca

Il progetto “lingua tedesca” presso la scuola primaria di Marter e di Novaledo prende avvio dall’input dato dalla nuova normativa sul trilinguismo.¹

Sono insegnante di educazione fisica presso la Scuola Secondaria di Primo Grado dell’Istituto Comprensivo Centro Valsugana; inoltre svolgo lezioni di educazione motoria nelle due scuole primarie di Marter e Novaledo. Quando si presentano opportunità di azioni migliorative del percorso educativo sono facilmente coinvolto. E’ parte certamente della mia natura interpretare il mio insegnamento come una *mission* che va oltre l’orario di cattedra. La mia storia e le esperienze vissute mi mettono facilmente in gioco per camminare e crescere insieme agli studenti.

Dato che conosco in modo sufficiente la lingua tedesca, ho acconsentito alla sperimentazione dell’inserimento del tedesco nell’educazione motoria nella scuola primaria. Sono stato affiancato dall’insegnante Christof Fetzer, di madrelingua tedesca assieme al quale ho progettato e portato a termine l’anno di sperimentazione di cui si parlerà in questo lavoro.

Il progetto iniziale prevedeva due lezioni settimanali di educazione motoria in lingua tedesca. Lo svolgimento di questo percorso ha lasciato ampio spazio alla sperimentazione. Nel corso dell’anno, a seguito delle diverse risposte di apprendimento dei ragazzi, la programmazione è stata costantemente ripensata e ricalibrata.

Per avere un’idea più chiara del processo è necessario leggere il contenuto di questa presentazione in ordine sequenziale, anche se è

¹ <http://www.trilinguismo.provincia.tn.it/>

possibile accedere ad ogni attività separatamente per osservare come è stata affrontata.

Gli aspetti positivi e negativi sono stati messi in coda alla scheda per i ragazzi.

2 - Camminando s'apre il cammino....²

Scrivo questo saggio al termine di un anno di sperimentazione. E' il riassunto pensato e ragionato di un percorso che è stato estremamente positivo per noi educatori. Possiamo affermare che sia stato proficuo anche per i ragazzi. A chi vuole farsi coinvolgere dalla nostra esperienza vorremmo far sapere quali sono stati i dubbi, le perplessità, le soddisfazioni ed i diversi aspetti che ci hanno accompagnato lungo il percorso.

Inizialmente abbiamo cercato di capire quale fosse il miglior modo per far imparare il tedesco ai ragazzi, senza perdere efficacia nella lezione di educazione motoria.

Nello svolgimento dell'azione educativa abbiamo utilizzato diverse strategie e modalità per portare gli studenti verso la comprensione e l'utilizzo della lingua tedesca in modo spontaneo e consapevole. Finalità quanto mai ardua e irta di difficoltà! Dopo un'iniziale spiegazione in entrambe le lingue, con diversi tentativi di far utilizzare agli studenti parole e frasi in tedesco, nel muoversi comune (*Klassensprache*) e nello svolgimento della disciplina, ci siamo resi conto che non si otteneva quella immersione nella lingua necessaria per avere dei risultati efficaci.

Abbiamo così cominciato a dividere la classe in due gruppi: ognuno di noi seguiva un gruppo. Io parlavo solo in italiano, mentre Christof solo in tedesco. Questo permetteva agli studenti di assistere alla stessa lezione sia in italiano sia in tedesco, e questa modalità ci è sembrata certamente più efficace.

² https://it.wikipedia.org/wiki/Arturo_Paoli

Un ulteriore passo significativo è stato quello di imporci di parlare solo in tedesco senza utilizzare l'italiano. Questo è stato sicuramente lo *step* che ha ottenuto il maggior successo in termini di immersione nella lingua. In questo modo noi insegnanti con i ragazzi abbiamo potuto di sperimentare giochi e dialoghi esclusivamente in tedesco, con l'emozione appesa ad ogni parola.

Una crescita ulteriore è stata, nelle attività che lo permettevano, quella di anticipare in tedesco le azioni con vocaboli o frasi molto semplici. Questo ci ha permesso di vedere miglioramenti (ad esempio dire "*rennen*" invece di correre oppure "*springen*" invece di saltare o "*Hände*" se chiediamo loro di usare le mani come appoggio).

Abbiamo così iniziato a richiedere l'uso della lingua tedesca come unico mezzo di comunicazione. E' stato piuttosto difficile per i ragazzi e, nelle attività che lo permettevano, abbiamo inserito la regola che le azioni di gioco, i passaggi, le richieste tra compagni non potevano essere espresse in italiano ma solo in tedesco.

Ancora uno *step* ulteriore: imparare ad usare i vocaboli e le frasi apprese in uno sport per farsi comprendere in altre situazioni. Non solo imparare la disponibilità variabile di frasi e vocaboli, ma la possibilità di esprimersi con la mimica, con l'uso delle mani, della faccia, del tono della voce ecc.....

E' stato un passaggio difficile, ma che ha stimolato tutti a dialogare utilizzando linguaggi diversi. "E' stato estremamente emozionante e si è aperto per tutti un mondo nuovo, quello di potersi capire oltre le parole".

L'esperienza è proseguita con miglioramenti continui ed è stata estremamente positiva.

L'incontro con altri insegnanti Clil dell'Istituto "*Johannes Amos Comenius*" di Cognola al Festival delle Lingue di Rovereto il 18 e il 19 marzo 2016 ci ha portati ad essere meno rigidi nel pretendere la sola lingua tedesca

durante le lezioni; infatti ci è stato consigliato di permettere l'uso della lingua italiana, salvo rispondere sempre in tedesco.

Con una certa soddisfazione, tuttavia, abbiamo scoperto che molti ragazzi sono riusciti a formulare domande e ad utilizzare vocaboli e frasi in tedesco anche spontaneamente, senza che venga loro espressamente e chiaramente richiesto. A questo punto abbiamo notato la grande differenza con l'inizio dell'anno scolastico, quando i ragazzi si esprimevano con grande difficoltà e solo se veniva loro richiesto. I ragazzi si vergognavano perché avevano molta paura di fare errori. Sottolineando come questo sia inevitabile, ma necessario per migliorare sia se stessi che gli altri con l'esercizio, li abbiamo aiutati a superare questo ostacolo ed hanno cominciato a creare spontaneamente frasi per esprimere pensieri e bisogni.

Queste considerazioni si sviluppano e si declinano nell'esposizione dei vari capitoli che seguono.

Progressione

Nello svolgimento delle diverse attività considereremo una progressione:

- nel proporre le attività
- nel proporre un linguaggio specifico
- nel proporre l'ambiente di attività
- nel proporre la disponibilità variabile (vale a dire l'utilizzo in situazioni non note – livello C delle competenze)

Elementi fondamentali

Nella trasmissione in lingua straniera durante le lezioni di educazione motoria ci sono almeno sette elementi importanti da considerare per arrivare ad un successo nell'apprendimento.

1. “Gioia” nelle lezioni con una lingua straniera.

- a. Le lezioni di educazione motoria rappresentano una piattaforma particolarmente adatta per affrontare con grande soddisfazione e profitto la metodologia CLIL.
- b. I ragazzi amano lo sport e quindi il gioco e la presenza di una lingua straniera non rappresenta un ostacolo allo svolgimento delle attività con entusiasmo, coinvolgimento e “gioia”.
- c. Anche quando i ragazzi non comprendono tutti i vocaboli, è comunque possibile far acquisire loro gli insegnamenti attraverso il linguaggio non verbale.

d. Un vantaggio è rappresentato dalla mancanza di valutazione numerica riferita al livello della lingua straniera. Questo elimina l'ansia da prestazione e la demoralizzazione degli alunni in caso di insuccesso.

2. Lavorare in situazioni di “sicurezza” emotiva.

- a. E' importante creare una situazione di tranquillità, cioè offrire un campo di apprendimento libero da tensioni dove sia possibile e anche “necessario” fare errori.
- b. Non è possibile tollerare che i ragazzi deridano un compagno che sbaglia.

3. Fare errori è una componente importante dell'apprendimento.

- a. Trasmettiamo ai ragazzi l'idea che si possa sbagliare, considerando che un buon campo di apprendimento è proprio quello in cui si è liberi di fare errori.
- b. Addirittura si “devono” fare errori perché nella loro comprensione vi è l'esercizio di cosa “fare” e cosa “non fare”. Si apprende con più tranquillità e con più esercizio.
- c. E' importante continuare ad incoraggiare i ragazzi a parlare anche se sbagliano. E' necessario che siano liberi dall'aspetto negativo dell'errore.

4. Incoraggiamento

- a. I ragazzi devono essere molto incoraggiati e lodati molto.

5. Abilità di ascolto.

- a. Viene esercitata durante le lezioni di educazione motoria. La maggior parte delle spiegazioni e degli interventi degli insegnanti sono in tedesco.

6. Abilità di dialogo.

- a. Viene esercitata durante le lezioni di educazione motoria in diverse modalità:
1. Quando nel gioco è prevista la sola comunicazione in tedesco.
 2. Quando prima di un esercizio si deve ripetere l'indicazione del movimento in lingua tedesca.
 3. Quando durante lo svolgimento di un'azione è prevista la ripetizione del vocabolo o del verbo specifico riferito all'azione svolta.

7. Abilità di lettura.

- a. Viene esercitata durante le lezioni di educazione motoria. Come si vedrà in seguito, per ogni unità di apprendimento è prevista una scheda che mette in risalto alcuni vocaboli, verbi o frasi in collegamento con le immagini esplicative che offrono ai ragazzi una base di appoggio.

8. Abilità di scrittura.

- a. L'abilità nella scrittura non viene presa in considerazione durante le lezioni di educazione motoria.

Consigli pratici per favorire l'apprendimento

- **Ascolto**

- L'insegnante può accompagnare i giochi e gli esercizi con descrizioni quali – *“Das hast du gut gemacht!”*, *“Spiel den Ball früher ab”*, *“das Spiel ist jetzt zu Ende”*,

- **Dialogo**

- I ragazzi dovrebbero avere la possibilità di usare la lingua durante l'esecuzione degli esercizi o quando si formano le squadre (scegliendo i compagni – *ich nehme Alberto in meine Mannschaft*), o durante le operazioni di arbitraggio (z.B. *vor einem Wurf des Balles*).

- **Incoraggiamenti**

- L'insegnante dovrebbe sempre incoraggiare l'uso della lingua e lodare i ragazzi ogni volta che fanno qualcosa di corretto o di nuovo (anche se linguisticamente impreciso).

- **Provvedimenti disciplinari**

- I provvedimenti disciplinari devono essere spiegati nella lingua madre, così da rendere chiaro ed evidente il significato.

3 - Competenze

In questo capitolo vorrei definire un inquadramento delle competenze chiave che gli studenti dovrebbero possedere al termine del loro ciclo di studi.

Competenze del 1993 WHO/OMS

Prendere decisioni (Decision making)

Nel processo di utilizzo di una lingua straniera, come unica possibilità per comunicare con i propri compagni è indispensabile continuare a prendere delle decisioni per poter trasformare queste in comunicazione.

Risolvere problemi (Problem solving)

Nel processo di apprendimento in una lingua straniera, per comunicare efficacemente, è necessario prendere delle decisioni e risolvere notevoli problemi di comunicazione per semplificare il passaggio delle informazioni e dei vocaboli da utilizzare.

Comunicazione efficace

Naturalmente la comunicazione che si realizza deve essere valida, comprensibile, semplice e quindi efficace.

Relazioni interpersonali

Tutta la comunicazione può avvenire solo negli scambi relazionali e quindi non può essere scissa dalle relazioni interpersonali, che incidono in maniera determinante sull'efficacia della comprensione e dell'apprendimento.

Gestione dello stress

Comunicare con questi paletti della lingua straniera *tuot court* è indiscutibilmente uno stress che può portare all'abbandono o all'allenamento della resistenza psicologica nelle situazioni difficili.

Competenze dell'Unione Europea 2006

Comunicazione nelle lingue straniere

Questa è la situazione di base delle lezioni: comunicare in una lingua straniera che nel nostro caso è il tedesco.

Competenze chiave di cittadinanza DM139 del 2007

Imparare ad imparare

Dover gestire una situazione in cui si conoscono solo pochi vocaboli e quasi nulla delle regole grammaticali significa che si devono mettere in atto tutte le azioni attive e passive per imparare un nuovo linguaggio.

Progettare

Per parlare è necessario aver pensato prima a quello che si deve comunicare e poi al modo in cui farlo. Nel nostro caso diventa particolarmente impegnativo progettare in anticipo sia l'intera attività che la singola azione.

Comunicare

Questa è la situazione di base delle lezioni: comunicare in una lingua straniera che nel nostro caso è il tedesco.

Collaborare e partecipare

Nel gioco in classe e comunque in squadra o in gruppo è necessario mettersi in mostra e mettere in gioco le proprie conoscenze della lingua straniera utilizzata. E' di fondamentale importanza collaborare con i compagni e partecipare attivamente, altrimenti il progetto non stimola l'apprendimento.

Risolvere i problemi

Nel processo di apprendimento di una lingua straniera con modalità veicolare è necessario prendere delle decisioni e risolvere notevoli problemi di comunicazione per semplificare il passaggio delle informazioni e dei vocaboli da utilizzare.

4 – Riferimenti Normativi

Piano Trilingue

Il Piano Straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie Trentino Trilingue serve a creare un sistema progressivo in grado di accompagnare i ragazzi trentini verso l'età adulta e il mondo del lavoro, con un approccio interculturale, che favorirà, assieme all'apprendimento delle lingue straniere, anche lo sviluppo di un'attitudine all'apertura e al confronto. E' opportuno iniziare, quindi, con i bambini dell'asilo nido per accompagnarli, scuola dopo scuola, fino all'università, creando un ambiente in cui si possa comunicare in tre lingue (italiano, inglese e tedesco) in modo naturale.³

Legge 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

(GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015)

Entrata in vigore del provvedimento: 16/07/2015

I contenuti del provvedimento (*dal sito della Camera*)

Il provvedimento, che si compone ora di un unico articolo con 212 commi, intende disciplinare l'autonomia delle istituzioni scolastiche dotando le stesse delle risorse umane, materiali e finanziarie, nonché

³ <http://www.trilinguismo.provincia.tn.it/>

della flessibilità, necessarie a realizzare le proprie scelte formative e organizzative (art. 1, co. 1-4).

In particolare nel testo si prevede, come modificato dai due rami del Parlamento, l'introduzione della programmazione triennale dell'offerta formativa. Nel Piano triennale le scuole indicheranno il fabbisogno di personale docente e ATA (per quest'ultimo, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal D.P.R. 119/2009), nonché le infrastrutture e le attrezzature materiali di cui hanno bisogno per l'espansione dell'offerta formativa. **Obiettivi di quest'ultima sono, fra gli altri, il potenziamento dell'insegnamento linguistico in italiano e in altre lingue europee, anche tramite l'utilizzo della metodologia CLIL,** il potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, di musica e arte, giuridiche ed economiche, digitali, **lo sviluppo delle discipline motorie,** nonché l'apertura pomeridiana della scuola, il contrasto della dispersione scolastica e della discriminazione, l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro, la riduzione del numero di alunni per classe, l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda (L2) per alunni e studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana, la prevenzione del bullismo e del *cyberbullismo*, l'educazione alla parità di genere, la definizione di un sistema di orientamento. **Il piano è predisposto dal collegio dei docenti,** sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione definiti dal dirigente scolastico, ed è approvato dal Consiglio di Istituto (art. 1, co. 5-7, 12-17 e 19).⁴

Metodologia CLIL

Il *Content and Language Integrated Learning*, diffusosi con l'acronimo CLIL, significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto" ed è un sinonimo di "Immersione Linguistica" dall'inglese *language immersion*. Il CLIL è stato richiamato e promosso anche dalla legge 107/2015, che ne sollecita il potenziamento.

⁴ <http://www.dirittoscolastico.it/legge-13-luglio-2015-n-107/>

L'immersione linguistica è un approccio sviluppato sin dagli anni '60 per potenziare l'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua(L2), utilizzandola come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti. Nelle scuole che usano "l'immersione linguistica", una o più discipline vengono apprese impiegando una seconda lingua target, diversa da quella materna degli studenti.

Gli studenti, sulla base di uno specifico progetto educativo, vengono quindi "immersi" nella L2 e la utilizzano sia per apprendere le scienze, la storia, la geografia, o altre discipline che per seguire percorsi educativi anche interdisciplinari.

Questa metodologia è stata sviluppata originariamente in Canada, un paese caratterizzato dal bilinguismo. Sfatando alcuni luoghi comuni, questa metodologia, evolutasi e strutturatasi nel CLIL, non risponde all'esclusiva esigenza di elevare le performances linguistiche dei discenti, ma intende promuovere, attraverso una metodologia linguistica appropriata, l'integrazione scolastica caratterizzata attualmente dalla presenza di molteplici culture.

Nel settore dell'immersione linguistica sono state utilizzate varie forme di approccio per affrontare casistiche differenti, che rappresentano spunti per creare modelli ed applicare in modo utile ed appropriato la metodologia CLIL. Possono essere individuate varie tipologie di modelli immersivi, tenendo opportunamente conto di diverse variabili (età degli studenti, numero di discipline e di ore settimanali ecc..)

1. Età degli allievi. *Immersione precoce:* indica generalmente gli interventi condotti a partire dalla scuola materna e offre i risultati migliori. *Immersione tardiva:* è la meno efficace, non potendo trarre beneficio della naturale predisposizione all'apprendimento linguistico del bambino in tenera età. In questi casi i risultati migliori sono stati ottenuti con modelli di immersione totale o tendenti a coinvolgere un numero consistente di ore settimanali.

2. Numero di discipline coinvolte. *Immersione parziale:* coinvolge una o più discipline con un limitato numero di ore. *Immersione totale:* comporta lo svolgimento di tutte le discipline direttamente nella lingua target, ad eccezione della lingua materna.

Lingue veicolari coinvolte. Una o più lingue coinvolte: ad esempio con la duplice immersione si utilizzano due lingue veicolari (non materne)⁵

⁵<https://books.google.it/books?id=qLSBCgAAQBAJ&pg=PA467&lpg=PA467&dq=esperienze+clil+e+legge+107+la+buona+scuola&source=bl&ots=DHSdnnkPGT&sig=hTqXOG2rHIGYWPLnz2BNP5Xouk8&hl=it&sa=X&ved=0ahUKEwj0g8bo19PMAhXIKcAKHYDVsQ6AEIKDAC#v=onepage&q=esperienze%20clil%20e%20legge%20107%20la%20buona%20scuola&f=false>

5 - Modalità di lettura delle diverse attività

Presento in modo schematico l'esposizione delle diverse unità di lezione, per facilitarne la comprensione.

- **Attività svolta:** descrizione semplice dell'attività oggetto dell'unità di apprendimento con alcune regole. Cerco in questo modo di spiegare come abbiamo avvicinato i ragazzi ad ogni lezione, sottolineando che vi sono molteplici modalità di svolgimento. Ogni insegnante adatta naturalmente la lezione alla classe, alle proprie caratteristiche ed ai materiali a disposizione.
- **Azione educativa:** questa parte è l'inizio di una evoluzione didattica e metodologica da cui prendere spunto per poi proseguire a seconda della situazione. Sono consigli per la realizzazione delle ore di lezione e per stimolare l'utilizzo della lingua tedesca (ovvero come favorire l'ascolto, l'esposizione e la lettura nella lingua target).
- **Competenze coinvolte:** si tratta di un semplice elenco che richiama quelle che secondo noi sono le competenze insite nelle nostre lezioni; ciò non toglie che possano essere modificate a seconda della modalità propria di ogni insegnante.
 - Scheda per i ragazzi (competenza di lettura).
 - Aspetti positivi e negativi (*positive und negative Aspekte*)

6 - Spielen - Giochi, attività e sport

Vengono di seguito presentate le diverse attività e gli sport che sono stati oggetto di intervento nel corso dell'anno scolastico 2015/2016.

- **Häufige Sätze** (azione educativa: dare sicurezza)
- **Aufwärmen** (azione educativa: prendere confidenza con gli schemi di base e le azioni)
- **Sumo** (azione educativa: forza, e confronto con un avversario)
 - **Fußball** (azione educativa: resistenza e coordinazione)
 - **Frisbee** (azione educativa: *fair play*)
 - **Vortex** (azione educativa: schema di base e coordinazione)
 - **Sitzfußball** (azione educativa: acquisire un pensiero creativo attraverso la realizzazione di esercizi nuovi)
 - **Springen** (azione educativa: schema di base e forza)
- **Völkerball** (azione educativa: esercizi vecchi e conosciuti con regole nuove – imparare ad imparare)
 - **Übungen mit dem Ball** (azione educativa: lateralità)
 - **Trampolin** (azione educativa: schemi di movimento)
 - **Alfabetizzazione sportiva** (azione educativa: tutto insieme)
 - **Baseball** (azione educativa: persone e ruoli)
- **Orienteering** (azione educativa: ambiente esterno e proporzioni)
- **Parkours** (azione educativa: oggetti, posizionamento e azioni in tedesco)

Nell'esposizione ogni attività è calibrata rispetto all'età evolutiva degli studenti. Per chiarire il percorso proposto anticipo con una breve spiegazione lo svolgimento dell'attività ed alcune caratteristiche specifiche delle diverse discipline proposte.

La rilevazione degli aspetti positivi e negativi ci ha permesso di valutare e calibrare la nostra azione educativa e di apprendimento e sottolineare in corso d'opera i punti di forza e di debolezza, così da modificare in tempo reale il nostro intervento.

7 - Frasi di uso frequente - Häufige Sätze

Inizialmente abbiamo cercato di sottolineare alcune frasi e richieste molto frequenti e le abbiamo presentate in tedesco in modo da creare una consuetudine nell'usare la lingua straniera:

Ich bin bereit!

Ruhe!

Mund zu!

Darf ich zur Toilette gehen?

Kann ich zur Toilette gehen?

Noch einmal!

Bitte alle in einer Reihe hintereinander aufstellen!

Bitte alle zu zweit in einer Reihe aufstellen!

Wie geht es dir? Mir geht es gut/nicht gut!

Wir gehen in die Sport-halle.

Geht in die Umkleide-kabine und zieht euch um.

Zieht euch bitte die blauen/gelben Leibchen an!

Seid mal ruhig!

Das habe ich nicht verstanden.

Kannst du das noch einmal erklären?

Azione educativa

Questo lavoro ha come obiettivo principale la possibilità di esprimersi e di capirsi riguardo alle necessità fondamentali. Inizialmente è una pura memorizzazione di frasi indispensabili. Il passo successivo è utilizzare parti di queste frasi per richieste simili e parallele. La definirei “disponibilità variabile”.

Competenze

Comunicazione efficace, comunicare e imparare ad imparare.

Häufige Sätze – Klassensprache - Scheda per I ragazzi



Ich bin bereit

OMMM, OMMMMMM...
OGGI DEVO SOLO STARE CALMA



...NON DEVO SOLEKARE, OMMM
...SPERIAMMMMM...OMMM..!

Ruhe



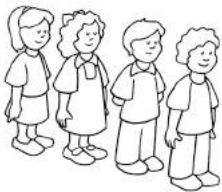
Mund zu



Darf ich zur Toilette gehen? - Kann ich zur Toilette gehen?



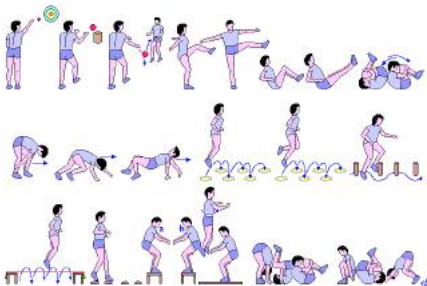
Noch einmal



Bitte alle in einer Reihe hintereinander aufstellen!



Bitte alle zu zweit in einer Reihe aufstellen!



Koordinationsparkour

Positive Aspekte

- Die Sätze /Begriffe geben Sicherheit.
- Durch die Verbindung eines Bildes und des entsprechenden Satzes ist die Bedeutung einfacher zu verstehen.
- Es sind wenige und einfache Sätze und werden oft verwendet.

Negative Aspekte

- Decken nicht alle grundlegenden Bedürfnisse ab.

8 - Riscaldamento - Aufwärmen

Ogni attività e ogni gioco iniziano con degli esercizi che hanno lo scopo di riscaldare i muscoli e di prepararli al movimento rapido e, a volte, violento. Nel caso dei ragazzi, il riscaldamento ha anche il compito di migliorare la concentrazione e la combinazione di movimenti conosciuti in situazioni nuove.

Nel riscaldamento abbiamo realizzato un sistema di lettura a ventaglio che riporta gli esercizi in sequenza come nella foto esplicativa.

Nel ventaglio ogni esercizio da svolgere è preceduto dall'immagine così da facilitare l'associazione parola-movimento.



I ragazzi sono liberi di iniziare la lettura del ventaglio degli esercizi in qualsiasi ordine, purchè venga svolta l'intera sequenza. L'ordine non è importante, ma è indispensabile completare tutti gli esercizi. Quindi si può modificare la sequenza a piacimento.

La proposta può essere diretta al singolo studente oppure ad un gruppo. Questa metodologia permette all'insegnante di variare l'attività e con lo stesso materiale didattico offrire un ulteriore arricchimento sia educativo che di competenza, ottenendo anche l'effetto inclusivo del lavoro di gruppo.

Azione educativa

La modalità di presentazione degli esercizi, *Aufwärmen1* su di un lato e *Aufwärmen2* sull'altro lato, rendono la sua utilizzazione estremamente efficace e molto disponibile. L'associazione immagine-movimento rende le strisce efficaci per l'interpretazione e la presenza dei numeri di esecuzione aumenta la difficoltà dell'apprendimento.

Competenze

Comunicazione efficace, relazioni interpersonali, comunicare, progettare, collaborare e partecipare. Naturalmente ogni competenza interviene in modo più o meno efficace in base alle modalità metodologiche di realizzazione del riscaldamento. Nel lavoro di gruppo le relazioni interpersonali, la collaborazione e la partecipazione divengono principali, mentre nella metodologia individuale la progettazione e la comunicazione sono la base.

Aufwärmen 1 - Scheda per I ragazzi



1. Zehn Runden rennen



2. Zwanzig Seilsprünge machen



3. Zehn mal mit dem Ball dribbeln



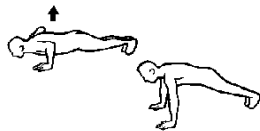
4. Fünf Runden rennen und zehn Seilsprünge machen



5. Fünf Runden spazieren gehen und fünf Runden schnell laufen







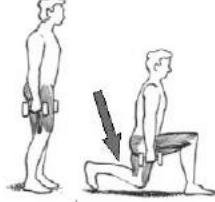
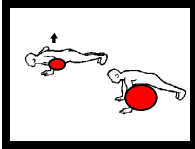


6. Liegestützen



Zehn Kniebeugen und zehn

Aufwärmen 2 - Scheda per I ragazzi

1. Fünf Runden  vorwärtsrennen und fünf Runden  rückwärtsrennen
2. Zehn Seilsprünge  vorwärts und zehn Seilsprünge  rückwärts machen
3.  Ball unter der Fußsohle halten – 2 Meter vorwärtsgehen und dann wieder rückwärtsgehen
4. 10 X baggern 
5.  Schrittstellung und dann 10 X linkes Bein beugen (Knie Richtung Boden) und dann die gleiche Übung mit dem rechten Bein ausführen
6.  Eine Liegestütze machen und 10 Sekunden halten (auf den Ball liegen)

Positive Aspekte

- Klarheit bezüglich der Reihenfolge der Übungen
- Man kann das Aufwärmen mit geeigneten Übungen-für jeden- beginnen
- Man kann vor dem Beginn alle Sportgeräte herrichten
- Man muss nur im Bedarfsfall mit dem Lehrer reden und nicht bei jedem Übungswechsel
- Es ist möglich, sich gegenseitig in den Gruppe zu helfen
- Erlernen sozialer Kompetenz, da auch in Gruppen gearbeitet wird
- Eigenständiges Lernen wird gefördert, wenn das Aufwärmen alleine ausgeführt wird

Negative Aspekte

- Es macht viel Arbeit, die Aufwärmzettel vorzubereiten

9 - Sumo

Cos'è il sumo

Il sumo è una forma di lotta corpo a corpo nella quale due lottatori si affrontano con lo scopo di atterrare o estromettere l'avversario dalla zona di combattimento detta dohyo. Il sumo è lo sport nazionale del Giappone.

Il significato della parola

Il significato della parola è molto semplice; significa stratonarsi l'uno con l'altro e rappresenta visivamente l'attività del lottatore di Sumo.

E' molto importante conoscere le regole del Sumo perchè il principio fondamentale non è colpire l'avversario, ma fargli perdere l'equilibrio. La sfida è quindi smuovere un avversario e atterrarlo.

Aspetti didattici

E' stata impostata la sequenza delle mosse necessarie per iniziare il gioco. Ad ogni mossa è stata associata una parte del corpo:

- **Achtung**
- **Auf eure Plätze**
- **Gruß**
- **Beine**
- **Hände**
- **Schultern**
- **Do!!!!!(Los)**
- **Übertritt/aus**

- **Gruß**

Azione educativa

I movimenti di preparazione rendono particolarmente efficace l'intervento, e i ragazzi sono in grado di associare un vocabolo al suo movimento. Nello svolgimento delle lezioni ci siamo resi conto che era molto funzionale far arbitrare il gioco ai ragazzi. La precisione della sequenza facilita il ruolo di controllore e così al termine di ogni incontro i due contendenti, diventando a loro volta arbitri, possono esercitare e sperimentare la pronuncia e stabilizzare l'apprendimento. Naturalmente non va dimenticato che viene notevolmente esercitata la forza nel contrasto e l'equilibrio statico e dinamico.

Competenze

Prendere decisioni, comunicazione interpersonale, gestione dello stress e comunicazione nelle lingue straniere.



Sumo - Scheda per I ragazzi



Achtung!



Auf eure



Plätze



Gruß



Beine



Hände



Schultern



Do!!!!!(Los)⁶



Übertritt/aus



Gruß

https://www.google.it/url?sa=i&rct=j&q=&esrc=s&source=images&cd=&cad=rja&uact=8&ved=0ahUKEwjK5tLwocjLahVI0A4KHbfsBfAQjhwIBQ&url=https%3A%2F%2Fcommons.wikimedia.org%2Fwiki%2FFile%3ASumo-Japan.jpg&psig=AFQjCNFj_eH8N276jgcYm9TReWhOYp-LDw&ust=1458322564127480

Positive Aspekte

- Die Schüler haben die Möglichkeit zu sprechen und lernen die Sprache in der Praxis anzuwenden
- Kurze Sätze erleichtern das Verwenden der Sprache
- Die Schüler lernen mit Stress umzugehen
- Die Schüler lernen Verantwortung zu übernehmen (als Schiedsrichter)

Negative Aspekte

- Es sind lediglich 4 Schüler (2 Spieler und 2 Schiedsrichter) in das Spiel eingebunden, das heißt es gibt lange "Wartepausen" für die anderen Schüler. Empfehlenswert ist es daher bei diesem Spiel in 2 Gruppen zu arbeiten (sofern 2 Lehrer in der Klasse sind)

10 - Fußball – Calcio

Cos'è il calcio

Il gioco del calcio è molto diffuso nelle nostre zone e molti studenti conoscono bene una parte delle regole. In un campo definito dalle strutture presenti nella scuola (campo esterno – medio, o palestra – piccolissima) sono disposte due squadre e sono sistemate due porte alle estremità del campo nelle quali le due squadre devono cercare di mandare la palla facendo goal. Gli esercizi, i giochi e le partite riescono a superare facilmente queste difficoltà strutturali.

Si può giocare solo con i piedi e non è possibile fare scivolate o spingere gli avversari.

Il significato del calcio

La sua presenza nella scuola rappresenta l'apprendimento di componenti come: il gioco di squadra e il rispetto del ruolo di ognuno, la tattica di gioco ovvero come sfruttare le capacità di ogni giocatore, l'acquisizione delle regole come rispetto della vita sociale.

Azione educativa

Il calcio è un gioco profondamente radicato nella nostra realtà e utilizzare un'altra lingua nel vortice delle emozioni del gioco è difficile. L'attività stimola la coordinazione e riesce a motivare i ragazzi, soprattutto i maschi, nella resistenza. Tuttavia per cercare di inserire l'uso della lingua tedesca nell'azione educativa abbiamo focalizzato l'attenzione su alcune

azioni fondamentali come chiedere la palla o l'attenzione dei compagni con la semplice frase: "zu mir", oppure chiamandoli per nome.

Competenze

Prendere decisioni, risolvere problemi, comunicazione efficace, relazioni interpersonali, comunicazione nelle lingue straniere e collaborare e partecipare.

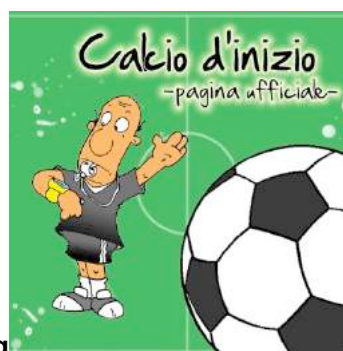
Fußball – Calcio - Scheda per I ragazzi



Tor



Aufstellung



Einspielen



Einwurf



Eckstoß –Ecke



Handspiel –Hand



Abwehrspieler (blau)

Mittelfeldspieler (gelb)

Stürmer (rot)

Torwart



Positive Aspekte

- Alle Schüler können gleichzeitig an der sportlichen Aktivität teilnehmen (keine Wartepausen)
- Der Schiedsrichter kann während des Spiels sprechen (disziplinarisch oder auch das Spiel "kommentieren")
- Beim "wählen der Mannschaften" können die Schüler sprechen

Negative Aspekte

- Die Schüler sprechen wenig

11 - Frisbee-Ultimate

L'*ultimate* è uno sport di squadra giocato con il frisbee. Scopo del gioco è segnare punti passando il disco all'interno dell'area di meta avversaria. I giocatori, mentre sono in possesso del disco, non possono muoversi, se non sul proprio piede perno.

L'*ultimate* è stato inventato alla fine degli anni Sessanta nei campus americani. Si contraddistingue per lo *Spirit of the Game* (Spirito del Gioco) ed i principi del *fair play*; infatti, a qualsiasi livello, anche durante i "*World Championships*" (Campionati del Mondo) si gioca senza l'ausilio di un arbitro. Tutte le contese vengono risolte sul campo dai giocatori in gioco⁷.

Azione educativa

Il *fair play* è l'anima di questo gioco. Si tratta di imparare il rispetto delle regole senza la presenza di un arbitro, ma riconoscendo i propri errori. Sottolineare il concetto di auto responsabilità è certamente un'azione educativa tra le migliori per creare dei cittadini con una coscienza attiva e responsabile.

Questo concetto molto impegnativo viene naturalmente inserito per gradi e non in senso assoluto. Non vogliamo che si creino anarchia e confusione o peggio ancora la prevalenza del "più forte".

⁷ [https://it.wikipedia.org/wiki/Ultimate_\(sport\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Ultimate_(sport))

Competenze

Prendere decisioni, risolvere problemi, comunicazione efficace, relazioni interpersonali, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e collaborare e partecipare.

Frisbee-Ultimate - Scheda per I ragazzi



Auf die Plätze!



Punkt machen



Nicht laufen während des Werfens des Frisbee.



Ein Fuß muss immer Kontakt zum Boden haben.



zu mir.....

Positive Aspekte

- Die Schüler werden “gezwungen” zu reden
- Kurze Sätze erleichtern den “Einstieg” bzw. das Erlernen einer Fremdsprache
- Alle Schüler können teilnehmen

Negative Aspekte

- Wegen der großen Begeisterung während des Spiels wird viel Italienisch gesprochen

12 - Vortex



Il **vortex** è un attrezzo sportivo utilizzato nelle categorie giovanili (esordienti e ragazzi/e) dell'atletica leggera come attrezzo da lancio propedeutico al tiro del giavellotto.⁸

Ad oggi il gioco del vortex è così divertente ed efficace nello sviluppo della tecnica di lancio, che è diventato un attrezzo a pieno titolo nei campionati studenteschi.

Infatti è facile trovare giovani che in spiaggia o sui campi si lanciano il vortex divertendosi.

Azione educativa

Il gioco del vortex, grazie alla sua semplicità, può mettere in campo molte azioni combinate:

- lancio + corsa
- lancio + rotolata
- lancio + altre soluzioni

⁸ [https://it.wikipedia.org/wiki/Vortex_\(atletica_leggera\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Vortex_(atletica_leggera))

In questo modo si possono esercitare molti schemi motori. La coordinazione e gli schemi motori di base seguono la fantasia dell'insegnante e dei ragazzi. In questo modo le stesse frasi possono mettere in gioco una grande disponibilità variabile nella composizione di azione-espressione.

Competenze

Prendere decisioni, comunicazione efficace, comunicazione nelle lingue straniere, collaborare e partecipare.

Vortex - Scheda per I ragazzi



Ich werfe den Vortex überkreuz.



Ich renne



Ich werfe den Vortex.



zwischen den Hütchen durchrennen



Ich bin zufrieden.



Ich mache eine Rolle vorwärts.

Positive Aspekte

- Die Sätze sind kurz und einfach zu lernen, ohne viele Zeit zu verlieren
- Die Aktivität macht den Kindern viel Freude und es ist für sie kein Problem, sich in Deutsch während der Übungen auszudrücken
- Es ist auch kein Problem, wenn sie Fehler machen, denn die Priorität hat der sportliche Aspekt
- Die Kinder werden vor dem Wurf gezwungen, kurz nachzudenken

Negative Aspekte

- Man verliert etwas von der Instinktivität und Gewandheit beim Bewegungsablauf

13 - Sitzfußball - Calcio seduto

Questo gioco può essere proposto a bambini dai 7-8 anni in su ed ha come obiettivo il miglioramento della coordinazione, della tecnica, della tattica e dell'astuzia.

Alcune regole:

- I giocatori devono passarsi la palla con i piedi o, se lo si decide insieme, anche con le mani
- I giocatori hanno la possibilità di spostarsi, ma per poter prendere o ricevere la palla devono essere seduti
- Per poter conquistare la palla si deve intercettare un passaggio dell'avversario o parare un tiro
- Non è concesso toccarsi o bloccare l'avversario
- Se la palla termina a fondo campo diventa del portiere, mentre se esce lateralmente passa agli avversari.

Azione educativa

Ci si propone di acquisire un pensiero creativo attraverso la realizzazione di esercizi nuovi. In realtà possiamo anche sottolineare il pensiero critico facendo emergere in questo modo l'acquisizione di una modalità di riflessione e comunicazione che non consideri ogni proposta come obbligatoria e positiva, ma anche come situazione riflessiva di possibile miglioramento o comunque di cambiamento.

Modificare situazioni così stabilizzate come il calcio significa ampliare le opzioni che qualsivoglia sport può mettere in gioco.

Chiamiamola anche “ampiezza di vedute”.

Competenze

Imparare ad imparare, risolvere problemi, comunicazione efficace.

Sitzfußball – Calcio seduto - Scheda per I ragazzi



Spielstand (Situazione di Gioco)

Ergebnis (Risultato)



Torwart



Aufstellung



Zuschauer



Leibchen (grün)



Leibchen (rot)



Leibchen



(gelb)

Sitzfußball: den Ball mit den Füßen



spielen.

Sitzfußball + Sitzhandball: Den Ball mit den Füßen und Händen spielen.

Positive Aspekte

- Kurze und wirkungsvolle Sätze
- Alle Schüler sind gleichzeitig in die sportliche Aktivität eingebunden.

Negative Aspekte

- Wenige Kommunikation

14 - Springen

Saltare ha molteplici varianti; per comodità analizziamo solo il salto in lungo, ma nei diversi aspetti educativi, competenze, azioni positive e negative consideriamo le diverse varianti dei salti.

In questo gioco distinguiamo 4 fasi:

la fase di rincorsa: *rennen*

la fase di stacco: *abspringen*

la fase di volo: *weit springen*

la fase di atterraggio: *landen*

Nei diversi tipi di salto che incontreremo cercheremo di utilizzare il verbo più adatto alla situazione.

Azione educativa

Lo schema di base del saltare è certamente al centro di questa azione educativa. Si tratta non soltanto di saltare in lungo od in alto, ma di saltare in basso, di saltare un ostacolo, di saltare sul posto, di saltare la corda ecc. Molteplici sono le combinazioni che si evolveranno con il tempo e con esse anche la terminologia dei ragazzi.

Competenze

Comunicazione efficace, gestione dello stress, imparare ad imparare.

Springen – Saltare - Scheda per I ragazzi



Der Absprung



Der Sprung – Der Weitsprung (Salto in lungo)



Ich springe ab.



Ich springe weit.



.....kurz vor der Landung.

Positive Aspekte

- Es besteht ein klarer Zusammenhang zwischen den Wörtern und der Aktion
- Man kann sich ganz auf das Sprechen und den Sport konzentrieren, da der Stressfaktor des Spiels nicht vorhanden ist

Negative Aspekte

- Ein Teil der Konzentration ist auf das Sprechen ausgerichtet

15 - Völkerball – Palla prigioniera

Palla prigioniera è un gioco all'aperto per ragazzi.⁹

Ogni partita può avere la durata di 10 minuti con cambio campo al 5° minuto. Il gioco avrà inizio solo dopo che i capitani delle due squadre avranno effettuato il sorteggio. Si può scegliere campo/palla/risposta. Il campo di gioco (palestra) è diviso da una riga in due parti uguali. Ogni metà campo avrà una zona delimitata a terra chiamata prigione.

I giocatori/trici che scenderanno in campo per effettuare la partita saranno quattro o tutta la squadra insieme. Gli altri componenti della squadra saranno eventualmente le riserve. Il capitano della squadra dovrà obbligatoriamente far giocare tutti i componenti della propria squadra.

Vincerà solo la squadra che al termine della partita avrà un numero maggiore di giocatori e prigionieri rispetto all'altra squadra.

Azione educativa

Esercizi vecchi e conosciuti con regole nuove. Il gioco presenta quindi una progressione sia nella complessità delle regole che nella complessità del campo di gioco. La particolarità di questo gioco sta nella sua diffusione. Quasi il 100% dei ragazzi conosce “palla prigioniera”, ma ogni luogo ha delle leggere varianti nelle regole di gioco. L'azione educativa non sta tanto nell'esecuzione del gioco, quanto nella sua variabilità e adattabilità.

⁹ https://it.wikipedia.org/wiki/Palla_prigioniera

Competenze

Imparare ad imparare, prendere decisioni, collaborare e partecipare, comunicazione efficace, gestione dello stress.

Völkerball – Palla prigioniera - Scheda per I ragazzi

Aufwärmen



...zu dir!!



...zu



mir!!

....zu mir!



Ich werfe den



Ball!!!

Ich werfe den Ball!!!
mir!!!



..zu

Spiel



...dem Ball ausweichen!!



10

¹⁰ http://it.123rf.com/photo_25282838_giovane-giocatrice-schivare-pallina-rossa.html



..getroffen



11



..getroffen!!!



..den Ball holen!!



..den Ball zuwerfen!!

¹¹<http://www.clipartreview.com/pages/100313-162969-740009.html>

Positive Aspekte

- Sehr bekanntes Spiel
- Wenig Wörter reichen aus um spielen zu können
- Es ist möglich von den Schülern zu verlangen, dass sie komplett in deutscher Sprache kommunizieren ohne dass das Spiel an Schnelligkeit verliert

Negative Aspekte

- Die Begeisterung während des Spiels macht den Gebrauch der deutschen Sprache schwierig
- Die deutsche Sprache wird wenig geübt

16 – Koordinations-Übungen mit dem Ball

Si tratta di una serie di esercizi che potrebbero essere centinaia, ma per quest'anno scolastico e per comodità espositiva ne abbiamo selezionato solo alcuni. In questo modo possiamo fare delle riflessioni e delle osservazioni che possono portare nel tempo a comprendere il significato di una serie di esercizi che non sono direttamente legati ad uno sport, ma sono da considerare come esercitazione di schemi motori di base, capacità motorie (forza, resistenza e velocità) e coordinative.

- Palleggiare e procedere in avanti
- Palleggiare e camminare all'indietro
- Palleggiare e spostarsi lateralmente
- Palleggiare la palla sotto le gambe e riprenderla da dietro
- Lanciare la palla con entrambe le mani da dietro la schiena e riprenderla dal davanti
- A coppie con due palloni; uno passa la palla a terra mentre il compagno la passa in alto

Azione educativa

Con questo gruppo di esercizi agiamo fortemente sulla lateralità, mettendo in gioco in questo modo una terminologia che deve essere leggermente implementata.

Competenze

Imparare ad imparare, comunicazione efficace.

Übungen mit dem Ball - Scheda per I ragazzi



....den Ball auf den Boden prellen und vorwärtsgehen....



....und dann wieder rückwärtsgehen



.... den Ball auf den Boden prellen und seitlich nach rechts



gehen....und danach wieder zurückgehen (seitlich nach links)



Sich gegenseitig die Bälle zuwerfen (gleichzeitig). Der eine wirft den Ball flach, der andere bogenförmig.



....ball auf den Boden prellen.... Und um den Körper herum führen



Den Ball hinter dem Rücken halten – hochwerfen – und vor dem Körper



fangen.

Positive Aspekte

- Jede Übung hat einen klaren Beginn und ein klares Ende
- Bei Verwendung der deutschen Sprache werden die Übungen dadurch nicht beeinträchtigt
- Bei den Erklärungen der Übungen müssen die Schüler sehr aufmerksam sein, da viele neue Wörter gebraucht werden
- Koordinationsübungen sind die Basis für alle Sportarten und wichtig für die motorische Entwicklung

Negative Aspekte

- Es wird Zeit zur Erklärung der Übungen benötigt
- Den Schülern gefallen eher die Spiele als die Koordinationsübungen

17 - Trampolin

Il trampolino è un attrezzo tipico della ginnastica artistica. Per noi si tratta di un elemento utile per rendere la lezione sui salti, rimbaldi e elementi ad essi connessi più accattivante e quindi motivante.



Il trampolino è una struttura elastica sollevata da terra che obbliga lo studente a far precedere il salto da un passo o un piccolo salto. Il movimento è diviso in alcune fasi di avvicinamento per dare sicurezza allo studente. Prima del trampolino abbiamo predisposto una pedana che rappresenta soprattutto un punto obbligato e sicuro di appoggio per salire.

- Dapprima si prova il passo sulla pedana con un piede e l'arrivo sul trampolino con due piedi.
- Si individua anche il salto verso il basso
- Successivamente si associa anche l'appoggio delle mani sul materasso
- Da questa posizione si provano i salti sulle gambe per sentire la spinta del tappeto elastico
- A questo punto si provano diversi passaggi sul tappeto a seconda del gruppo o dello studente che ci troviamo di fronte

Azione educativa

Con questo tipo di unità di lezione o scheda didattica possiamo approfondire notevoli schemi di movimento. Ne ricordiamo alcuni:

- Correre e saltare;
 - correre, saltare e saltare (anche in basso);
 - correre, saltare e superare un ostacolo;
 - correre, saltare e tenere una posizione di equilibrio;
- ecc.

Competenze

Comunicazione efficace, gestione dello stress, comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, collaborare e partecipare e risolvere problemi.



Trampolin - Scheda per I ragazzi



....Trampolin



....mit einem Fuß



abspringen

.....mit zwei Füßen abspringen



.....und runter springen



....sich mit den Händen auf der Matte abstützen.....



...und eine Rolle vorwärts (Purzelbaum) machen



...und Spaß dabei haben ohne Gefahr....

Positive Aspekte

- Die Aktivität ist sehr motivierend
- Vor der Aktion ist es möglich, auf Deutsch zu sprechen und während der Übungen es nochmal zu wiederholen
- Der Schiedsrichter kann die Aktion auf Deutsch ankündigen
- Die Schüler können Sätze anderer Schüler nachsprechen

Negative Aspekte

- Die Schüler können Sätze anderer Schüler nachsprechen
- Nicht alle Schüler können gleichzeitig an den Übungen teilnehmen

18 - Alfabetizzazione Sportiva

Si tratta di una partecipazione a Giochi Sportivi Studenteschi specifici per le classi quinte delle primarie. L'ufficio educazione fisica della Provincia di Trento ha creato questo intervento di cui riporto solo alcune schede di esecuzione (3, 4, 7, 8, 9) per farne capire il suo svolgimento.

La partecipazione prevede un percorso di apprendimento di molteplici aspetti dell'educazione motoria (schemi motori, capacità condizionali e coordinative, capacità psicologiche e sociali) il tutto realizzato in una seconda lingua comunitaria, il tedesco.

3. Lancio del vortex. Sono previsti 6 metri di rincorsa: ci si blocca sulla linea di arresto e quindi viene lanciato il vortex. Viene poi misurato il settore di caduta (I, II, III, IV e V) e non la distanza in centimetri.

4. Altre attività proposte sono: salita sulla trave tremula con spostamento determinato, balzi a rana nei cerchi, saltelli alla corda, cammino sopra i *balance-trainer*, rincorsa e stacco a un piede e corsa con scavalcamiento. Viene valutato il tempo medio tra tutti i partecipanti.

7. Pallacamano, calcio, pallacanestro e minihockey. Con queste discipline si svolge una sequenza obbligata di passaggi e di tiri in sequenza. Vengono valutati i risultati ottenuti in 15'.

8. Con la bicicletta si percorre una strada segnata con stop e passaggi a livello. Viene valutato il tempo medio di esecuzione tra tutti i partecipanti.

9. Stazione a sorpresa: “*flashmob*” ovvero creazione di una coreografia guidata.

Parkours

I percorsi sono esercizi di sviluppo generale con diversi esercizi, che necessitano di varie capacità coordinative senza privilegiarne una in particolare. L'esecuzione di queste attività stimola la versatilità del sistema neuromuscolare, obbligando a realizzare nuove strategie motorie in brevissimo tempo. Anche negli allenamenti degli sport che usano prevalentemente una specifica qualità motoria, l'inserimento di questi circuiti è utile per mantenere alto l'interesse e gli stimoli.¹²

Nella metodologia e nella didattica questo tipo di attività si adatta a molteplici soluzioni e per la maggior parte è estremamente positiva.

Azione educativa

Il cambiamento di percorsi e di svolgimento delle azioni permette di mantenere vivace lo spirito di adattamento ed il mantenimento della concentrazione stimolando in modo particolare la “destrezza”.

La destrezza che si distingue dall'abilità proprio per questa caratteristica “sapersi adattare a situazioni nuove e spesso sconosciute”(situazione definita a livello C nella valutazione delle competenze).

Quest'attività mescola le caratteristiche della “destrezza” con quelle “dell'abilità”. Connubio apparentemente impossibile, ma dovuto alla presenza dei percorsi che rappresentano un primo processo di stimolazione della destrezza (ovvero grande disponibilità motoria) ed un

¹² https://seieditrice.com/valore-sport/files/2010/02/per_allenare_la_coordinazione.pdf

secondo processo, la fissazione di questi esercizi che fanno nascere l'abilità per ogni esercizio specifico.

Competenze

Prendere decisioni, risolvere problemi, comunicazione efficace, relazioni interpersonali, gestione dello stress, comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare.

Alfabetizzazione Sportiva-Schede per i ragazzi

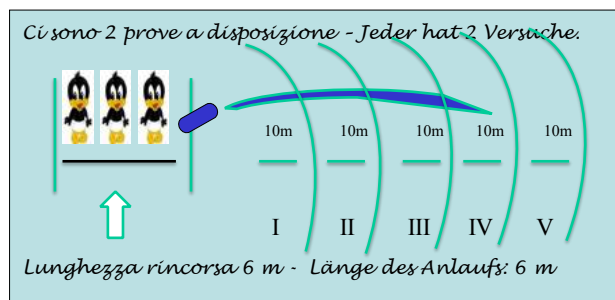
Alfabetizzazione sportiva
18 maggio
PROMOSPORT
2016

Grundlagenvermittlung im Sport
PROMOSPORT
18. Mai 2016

3

Lancio del Vortex

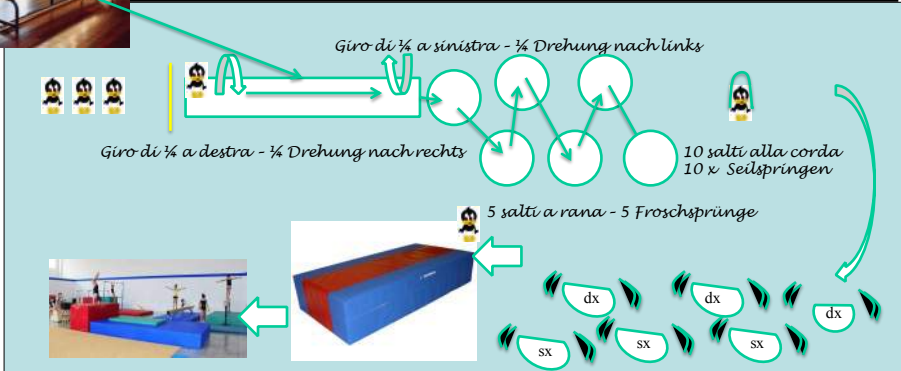
Werfen des Vortex



4

Abilità ginniche

Percorso di abilità "a staffetta" per tutti i componenti l a classe a tempo.
Geschicklichkeitsparkour: Staffellauf für alle Klassenmitglieder



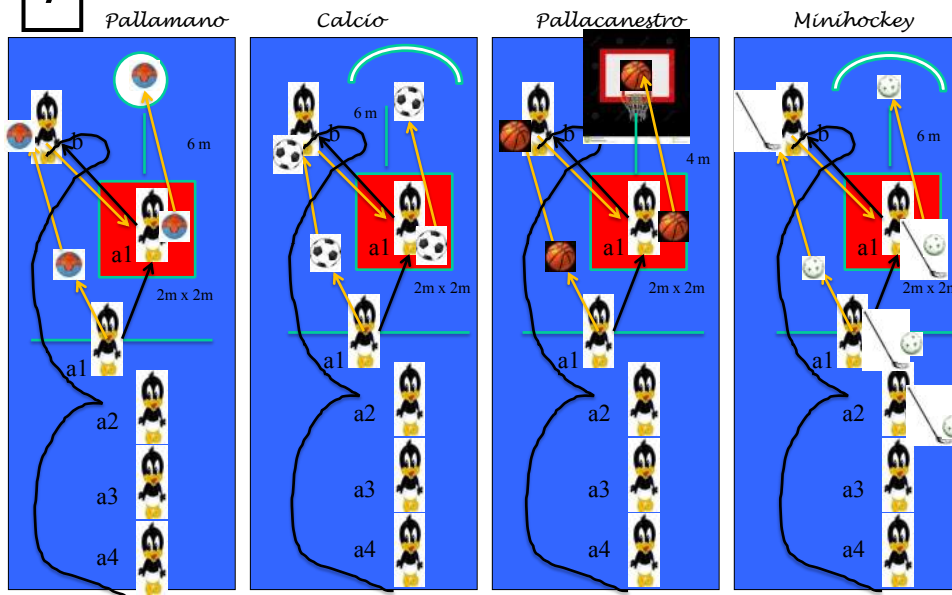
Corsa e scavalco di di versa altezza
Rennen und Übersteigen von Matten mit unterschiedlichen Höhen

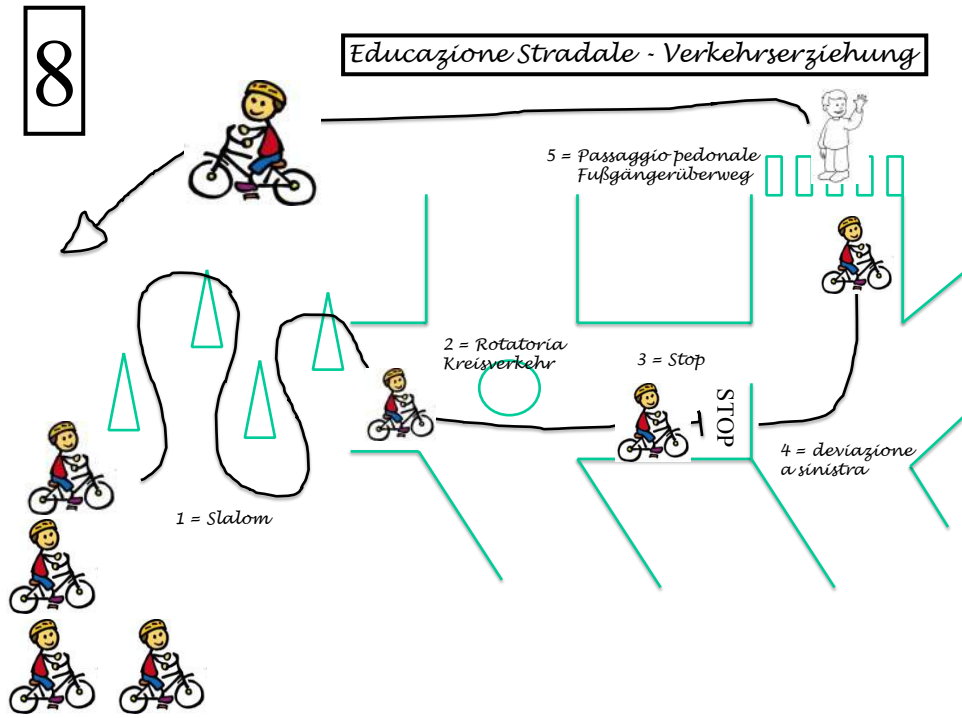
Rincorsa con stacco ad un piede sulla pedana ed arrivo seduti.
Sprung auf der Matte

Camminare sopra 6 balance-trainer
Über 6 Balance-Treiner gehen

7

Abilità nei giochi sportivi con palla e con attrezzo
a1 inizia - passa a b e corre nel quadrato rosso - riceve la palla da b e tira - a1 prende il posto di b e b recupera la palla, la passa ad a2 e si mette in coda.





Positive Aspekte

- Die Aktivität ist sehr motivierend
- Die Koordinationsübungen sind die Basis für alle Sportarten und wichtig für die motorische Entwicklung
- Die Aktivität trainiert verschiedene Disziplinen gleichzeitig
- Die Aktivität benötigt große Bereitschaft zum nicht verbalen Verständnis und zur Sozialisierung
- Die Aktivität fördert den Mannschaftsgeist

Negative Aspekte

- Individuelle Veränderungen des Parkours sind nur möglich wenn sie vor dem Spiel vom Lehrer oder den Schülern entschieden werden
- Die Schwierigkeit und Vielfalt der Übungen erschweren den Gebrauch der Fremdsprachen

19 - Baseball

Il baseball è uno sport di squadra in cui due squadre composte da 9 giocatori si affrontano per nove inning (o riprese) in cui le due squadre si alternano nella fase di attacco e in quella di difesa. Il lanciatore (della squadra in difesa) lancia la palla verso il ricevitore, situato dietro alla casa base, dove è presente anche il battitore (della squadra in attacco), che cerca di colpirla "in battuta" con la mazza di legno, in modo da avanzare in senso antiorario su una serie di quattro *basi*, poste agli angoli di un rombo chiamato diamante, e tornare infine al punto di partenza (*casa base*), dove ha diritto a segnare un punto per la propria squadra. La squadra in difesa, composta oltre che dal lanciatore da altri giocatori posti in diversi punti del campo, cercherà di fermare il battitore facendo giungere la palla ad una base prima del battitore, oppure semplicemente afferrando al volo la palla battuta.¹³

Con i ragazzi alla prima esperienza si procede per passi semplici:

- Corsa sulle basi
- Lancio del vortex dalla casa base e corsa sulle basi
- I partecipanti, divisi in due squadre, lanciano il vortex dalla casa base e percorrono un tratto verso la successiva. La squadra avversaria in campo restituisce il vortex alla casa base.
- Prova *inning* con lancio del vortex dalla casa base ed eliminazione del battitore (chi lancia il vortex) se arriva dopo il ritorno dell'attrezzo in casa 1
- Inizio di *inning* con regole molto semplici ed inserite di volta in volta

¹³ <https://it.wikipedia.org/wiki/Baseball>

Azione educativa

E' tipico di questo sport identificarsi in un particolare ruolo, anche se è comunque necessario fin dall'inizio imparare a coprire tutte le posizioni in campo. I ruoli si identificano per attività completamente diversificate come:

- lanciatore
- ricevitore
- difensore delle basi
- arbitro

Persino nei diversi ruoli cambia la modalità di agire a seconda che ci troviamo in prima casa, seconda, terza oppure in casa base.

Riconoscere le proprie capacità, il proprio ruolo, o le proprie debolezze per lasciare un posto ad un compagno è tipico di questo sport.

Competenze

Prendere decisioni, comunicazione efficace, relazioni interpersonali, gestione dello stress, collaborare e partecipare.

Baseball - Scheda per I ragazzi



Batter - Schlagmann



Pitcher-Werfer



Catcher-Fänger



Spielerin



...Nase putzen...



Ball-Baseballschläger-Baseballhandschuh

Positive Aspekte

- Die Schüler haben viel Freude an diesem Sport
- Schüler können sehr gut als Schiedsrichter eingesetzt werden
- Die Schüler werden zum komplexen Denken herausgefordert
- Der Lehrer hat immer wieder die Möglichkeit das Spiel in deutscher Sprache zu kommentieren (da das Spiel oft unterbrochen wird)



Negative Aspekte

- Komplizierte Regeln
- Das Spiel ist sehr schnell
- Man muss mögliche Lösungen des Spielverlaufs vorwegnehmen
- Man braucht große Konzentration und das Spiel lässt wenig Zeit zum Denken

20 - Orienteering

L'orienteering, o orientamento, consiste nell'effettuare un percorso predefinito caratterizzato da punti di controllo chiamati "**lanterne**" (paletto con punzone) con l'aiuto esclusivo di una **bussola** e di una **cartina topografica** molto dettagliata a scala ridotta, che contiene particolari del luogo da percorrere.

Generalmente si svolge nei boschi, ma possono essere utilizzati in generale tutti gli ambienti naturali (alle volte si gareggia nei centri storici e nelle pertinenze delle scuole). Un percorso standard consiste nella partenza e nei punti di controllo indicati tramite cerchi (centrati nell'oggetto da trovare) uniti tra loro da linee immaginarie (ogni atleta definisce il percorso da sé) e caratterizzati da numeri che indicano l'ordine di percorrenza e un punto d'arrivo.¹⁴

Azione educativa

E' uno sport che, per la maggior parte dell'azione educativa, si svolge in ambiente esterno. Presuppone una spiegazione impegnativa, ma poi lascia l'alunno libero di interpretare l'azione ideale da svolgere e il percorso più adatto alle proprie capacità.

¹⁴ [https://it.wikipedia.org/wiki/Orientamento_\(sport\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Orientamento_(sport))

Competenze

Prendere decisioni, risolvere problemi, gestione dello stress, imparare ad imparare e progettare.



Orienteering - Scheda per i ragazzi

Orientierungslaufkarte



Maßstab: 1:1500

Karte

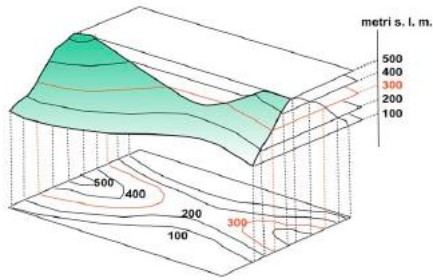


Maßstab: 1:300.000

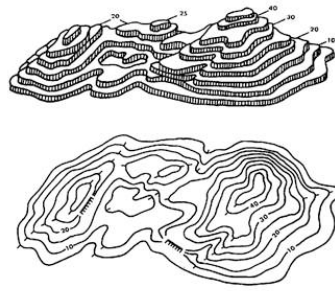


Stand 2014

Äquidistance: 100 m

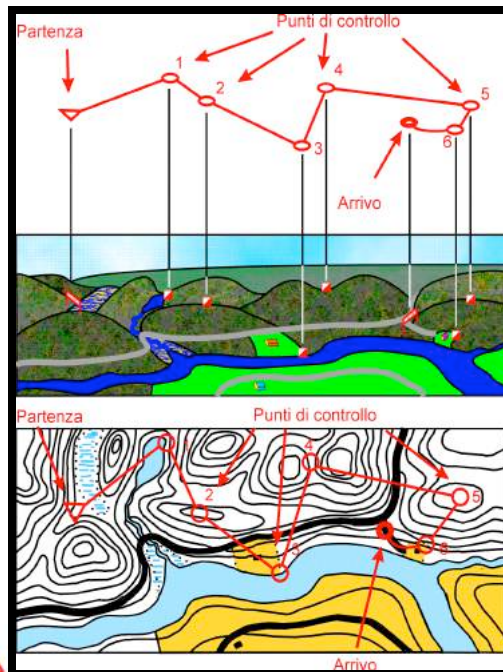


Äquidistance: 10 m



Kontrollpunkte. Wo sind die Laternen

Start  und Ziel 



LA PARTENZA
PRENDI LA MAPPA
E TROVA IL TRIANGOLO.
TU SEI LI'!



Kompass





Immer geradeaus



Rechts



Links



Kontrollpunkt

Positive Aspekte

- Die Aktivität ist sehr motivierend
- Großteil der Übungen werden allein und nach den individuellen Fähigkeiten ausgeübt
- Jeder spielt für sich allein
- Man kann sich Spiele mit wenigen Regeln und Wörtern ausdenken (rechts, links und geradeaus) und diese dann immer schwieriger machen (nach rechts drehen, nach links drehen usw)

Negative Aspekte

- Die Vorbereitung der Aktivität ist sehr aufwendig und benötigt viel Zeit
- Manchmal macht man diese Aktivität allein und es gibt kein Gespräch

21 - Conclusioni

Proviamo a rispondere a questa domanda.

Dopo un anno di CLIL in tedesco c'è un percepibile progresso dei bambini nell'uso della lingua straniera?

E' possibile rispondere solo in maniera generica, perché ogni ragazzo ha fatto dei progressi individuali che sono diversi a seconda della situazione di partenza.

In generale si è assestato questo miglioramento negli alunni:

- Dimostrano molto più coraggio nell'uso della lingua straniera;
- Hanno molta meno paura di fare errori;
- Parlano talvolta con i loro insegnanti di motoria in tedesco anche fuori dalle ore di lezione;
- Comprendono molto meglio la lingua straniera rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

22 - Possibili evoluzioni

Ecco alcuni esempi per arricchire l'apprendimento ed approfondire la competenza "imparare ad imparare".

Una frase acquisita e ripetuta più volte con un unico significato viene trasformata ed utilizzata in situazioni diverse, con molteplici significati.

Possiamo declinare dal linguaggio specifico motorio "**trasformare un'abilità in destrezza**".

Prove di "**disponibilità variabile**" come segue:

Trovate in gruppo altri modi di utilizzare l'azione di "werfen"

Ich werfe den Vortex

Ich werfe

Ich werfe

Ich werfe

.....

.....

Trovate in gruppo altri modi di utilizzare l'azione "Darf ich?"

Darf ich zur Toilette gehen?

Darf ich Kapitän sein?

Darf ich?

Darf ich?

.....?

.....?

Metti insieme più possibilità!

Darf ich den Vortex werfen?

Darf ich

Darf ich

Giorgio Paoli

Paoli Giorgio insegna Educazione Fisica presso l'Istituto Comprensivo Centro Valsugana. Insegnante dal 1983/84, ricopre all'interno delle Scuole diversi incarichi: da referente per l'attività sportiva a Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione per completare il suo impegno in qualità di coordinatore di plesso ed infine collaboratore vicario.

Laureato presso l'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Bologna (sede staccata di Verona) nel 1988, ha superato il concorso per l'abilitazione alle Scuole Medie nel 1991 e l'abilitazione per le Scuole Superiori nel 1992.

Ha poi terminato un corso universitario di perfezionamento in Scienze Motorie indirizzo sportivo preventivo il 19 luglio 1999 e successivamente si è occupato della Nazionale di MTB-O per 4 anni. E' diventato Maestro di MTB-O ed oggi è parte del team nazionale dei preparatori dei giovani talenti trentini e nazionali di corsa d'orientamento in vista delle Olimpiadi del 2020.

Ha superato i moduli A, B e C per addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione del macrosettore 8 (Pubblica Amministrazione) nel 2009 e da allora copre la funzione di ASPP nell'Istituto dove presta servizio.

Ha seguito decine di corsi di aggiornamento di diverse discipline sportive sia come dipendente del Dipartimento che come atleta di molteplici discipline potendo annoverare nel suo *palmares* più di undici titoli italiani nella disciplina dell'orientering, una partecipazione ai mondiali di duathlon e tre partecipazioni alle gare di triathlon (Ironman) oltre a numerose partecipazioni a competizioni multi sportive tra cui la vittoria nel trofeo Adidas in Austria ed il secondo posto alla Bergfestival in Carnia e Svizzera.

Dopo varie vicissitudini negative, che gli suggeriscono la necessità di un cambiamento, si rimette in gioco nello studio e riesce a ottenere la Laurea Specialistica (magistrale) in Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica nel luglio 2013 (110 con lode) presso l'Università di Scienze Motorie di Verona.

Anche se la scuola è però il suo mondo e l'agonismo la sua anima capisce che questo non basta: continua con l'approfondimento ed il rinnovo delle conoscenze con la Specializzazione sul sostegno il 23 aprile 2015 presso l'università di Psicologia e Scienze Cognitive di stanza a Rovereto diretto da Dario Ianes e confluyente nell'Università di Trento.

Si iscrive e supera con soddisfazione il Corso di *Middle Management* presso il Dipartimento Scolastico di Trento (IPRASE) nel corso dell'anno scolastico 2014/15.

Si è occupato per 10 anni della direzione del corso di attività motoria in ambiente naturale a favore degli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico di Pergine.

Ancora oggi Giorgio Paoli non ha perso la voglia di mettersi in gioco ed apprendere nuovi contenuti e tecnologie innovative, per migliorare sempre di più la qualità e l'inclusività del proprio insegnamento. Lo sport, la scuola e una grande passione per ciò che fa, insieme ad un grande e continuo desiderio di migliorarsi, sono al centro del suo lavoro e dei suoi sforzi ogni giorno.

Sommario

Prefazione	3
1 - Progetto lingua tedesca.....	5
2 - Camminando s'apre il cammino.....	7
Progressione.....	10
Elementi fondamentali.....	10
Consigli pratici per favorire l'apprendimento.....	12
3 - Competenze.....	14
Competenze del 1993 WHO/OMS	14
Prendere decisioni (Decision making)	14
Risolvere problemi (Problem solving)	14
Comunicazione efficace.....	14
Relazioni interpersonali.....	15
Gestione dello stress	15
Competenze dell'Unione Europea 2006.....	15
Comunicazione nelle lingue straniere	15
Competenze chiave di cittadinanza DM139 del 2007	15
Imparare ad imparare.....	15
Progettare	16
Comunicare.....	16
Collaborare e partecipare	16
Risolvere i problemi	16
4 – Riferimenti Normativi	17
Piano Trilingue	17
Legge 13 luglio 2015, n. 107	17
Metodologia CLIL.....	18
5 - Modalità di lettura delle diverse attività	21
6 - Spielen - Giochi, attività e sport	22
7 - Frasi di uso frequente - Häufige Sätze	24
Azione educativa.....	25
Competenze	25
Häufige Sätze – Klassensprache - Scheda per I ragazzi.....	26
Positive Aspekte.....	27
Negative Aspekte.....	27

8 - Riscaldamento - Aufwärmen	28
Azione educativa.....	29
Competenze	29
Aufwärmen 1 - Scheda per I ragazzi.....	30
Aufwärmen 2 - Scheda per I ragazzi.....	31
Positive Aspekte.....	32
Negative Aspekte.....	32
9 - Sumo.....	33
Azione educativa.....	34
Competenze	34
Sumo - Scheda per I ragazzi.....	35
Positive Aspekte.....	36
Negative Aspekte.....	36
10 - Fußball – Calcio	37
Azione educativa.....	37
Competenze	38
Fußball – Calcio - Scheda per I ragazzi	39
Positive Aspekte.....	41
Negative Aspekte.....	41
11 - Frisbee-Ultimate	42
Azione educativa.....	42
Competenze	43
Frisbee-Ultimate - Scheda per I ragazzi	44
Positive Aspekte.....	45
Negative Aspekte.....	45
12 - Vortex	46
Azione educativa.....	46
Competenze	47
Vortex - Scheda per I ragazzi.....	48
Positive Aspekte.....	49
Negative Aspekte.....	49
13 - Sitzfußball - Calcio seduto	50
Azione educativa.....	50
Competenze	51

Sitzfußball – Calcio seduto - Scheda per I ragazzi	52
Positive Aspekte.....	53
Negative Aspekte.....	53
14 - Springen	54
Azione educativa.....	54
Competenze	55
Springen – Saltare - Scheda per I ragazzi	56
Positive Aspekte.....	57
Negative Aspekte.....	57
15 - Völkerball – Palla prigioniera.....	58
Azione educativa.....	58
Competenze	59
Völkerball – Palla prigioniera - Scheda per I ragazzi.....	60
Positive Aspekte.....	62
Negative Aspekte.....	62
16 – Koordinations-Übungen mit dem Ball.....	63
Azione educativa.....	63
Competenze	64
Übungen mit dem Ball - Scheda per I ragazzi	65
Positive Aspekte.....	67
Negative Aspekte.....	67
17 - Trampolin	68
Azione educativa.....	69
Competenze	69
Trampolin - Scheda per I ragazzi	70
Positive Aspekte.....	71
Negative Aspekte.....	71
18 - Alfabetizzazione Sportiva	72
Parkours	73
Azione educativa.....	73
Competenze	74
Alfabetizzazione Sportiva-Schede per i ragazzi.....	75
Positive Aspekte.....	78
Negative Aspekte.....	78

19 - Baseball.....	79
Azione educativa.....	80
Competenze	80
Baseball - Scheda per I ragazzi.....	81
Positive Aspekte.....	82
Negative Aspekte.....	82
20 - Orienteering	83
Azione educativa.....	83
Competenze	84
Orienteering - Scheda per i ragazzi	85
Positive Aspekte.....	88
Negative Aspekte.....	88
21 - Conclusioni	89
22 - Possibili evoluzioni.....	90
Giorgio Paoli	92